



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 638 PQ

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto dipinto

**SOGGETTO**

Soggetto paesaggio marino

Titolo L'Adriatico dalla panoramica di Pesaro

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia RN

Comune Rimini

Località Rimini

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Contenitore Museo della Città

Complesso monumentale di appartenenza

Convento dei Gesuiti

Denominazione spazio viabilistico

Via L. Tonini, 1 (Domus del Chirurgo - piazza Ferrari)

#### UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

#### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 638 PQ

#### CRONOLOGIA

#### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

#### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1973

A 1973

#### DEFINIZIONE CULTURALE

#### AUTORE

Autore Mazzarocchi De Carolis Giuliana

Dati anagrafici / estremi cronologici 1922/ 2012

Sigla per citazione 00995455

#### DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ acquerello

#### MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 40

Larghezza 54.5

Varie altezza con cornice e passepartout 56//larghezza con cornice e passepartout 70

#### DATI ANALITICI

#### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto La colorata vegetazione del Monte San Bartolo, in primo piano, funge da cornice al mare, su cui sono risparmiate le sagome di sei piccole vele. Colori nei toni degli azzurri, dei verdi e degli ocri, stesi a larghe pennellate.

#### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione in basso a destra

Trascrizione Mazzarocchi/ 73

## Notizie storico-critiche

L'opera è stata donata dall'autrice al Comune di Rimini insieme ad altri quattro acquerelli (nn° inv. 635, 636, 637, 639 PQ) ed al dipinto su tela "Trittico del fico" (n° inv. 634 PQ), come risulta dalla proposta di donazione del 26/11/1998 e dalla delibera di accettazione della Giunta Comunale n° 43 del 28/1/1999. Il dipinto, eseguito nei prolifici anni Settanta presenta uno dei temi da sempre cari alla pittrice, quello del mare, espresso con i tipici colori di ascendenza fauves. La tecnica ad acquerello ha contrassegnato l'intera carriera dell'artista, insieme all'olio ed alla xilografia. Giuliana Mazzarocchi si è dedicata alla pittura fin da ragazzina, utilizzando inizialmente la matita ed il pastello e divertendosi a tracciare sulla carta i volti delle persone a lei vicine. Trasferitasi a Bologna nel '39, seguì presso l'Accademia di Belle Arti i corsi di pittura di Virgilio Guidi e quelli di incisione di Giorgio Morandi, laureandosi in lettere con Roberto Longhi nel 1950. Dal '54 vive a Rimini, dove per molti anni ha insegnato storia dell'arte al liceo classico. La sua prima personale si è tenuta a Bologna nel 1950. Dall'anno seguente ha ricevuto premi e riconoscimenti, partecipando ad importanti mostre d'arte e concorsi nazionali. Il Museo della Città possiede altri tre dipinti dell'artista, (nn. inv. 631, 632, 633 PQ), eseguiti negli anni '50. Essi documentano dunque una fase artistica differente, ovvero quella iniziale di ispirazione naturalista.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Note

diapositiva 35 mm nella scheda cartacea OA, conservata nello schedario alla voce "Mazzarocchi Giuliana"

Nome file



## BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Pasini P.G.

Anno di edizione	2013
Sigla per citazione	00041863

#### COMPILAZIONE

#### COMPILAZIONE

Data	2001
------	------

Nome	Cesarini M.
------	-------------

#### ANNOTAZIONI

Osservazioni	Con cornice lignea.
--------------	---------------------